

**Cancelleria dello Stato
6501 Bellinzona**

Bellinzona, 26 ottobre 2010

BOLLETTINO STAMPA INFORMATIVO DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI STATO

Revisione di alcuni compiti tra Cantone e comuni in materia scolastica

Il Consiglio di Stato ha approvato il messaggio con il quale sottopone all'esame del Gran Consiglio una prima serie di proposte di modifiche legislative per meglio definire la ripartizione di compiti e responsabilità tra il Cantone e i Comuni in settori di competenza del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport. Si tratta del primo risultato concreto del progetto «Cantone-Comuni: flussi e competenze», avviato a fine 2005 e rilanciato in questa legislatura (con la dicitura "Flussi e competenze") secondo quanto indicato nelle Linee Direttive e, in particolare, nel secondo aggiornamento. Infatti per la legislatura in corso, la Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni aveva deciso di concentrare l'attenzione sui temi della scuola, del territorio e della cura alle persone anziane, rinviando al prossimo quadriennio gli approfondimenti per il settore della socialità.

Per il "Settore Scuola" si era impegnata a:

- elaborare e proporre, entro la fine del 2010, le prime proposte di semplificazione nell'attribuzione di oneri e competenze decisionali;
- individuare, sempre entro fine 2010, altre possibili misure sulle quali avviare i necessari approfondimenti.

La Piattaforma ha pure deciso di muoversi entro i confini dell'ordinamento attuale, rinunciando a revisioni, per certi versi epocali, quale la possibile "cantonalizzazione" delle scuole comunali.

Le proposte presentate nel messaggio approvate dal Consiglio di Stato scaturiscono dai lavori condotti dal DECS e riguardano sostanzialmente tre tipologie d'intervento:

- modifiche di carattere amministrativo con ripercussioni finanziarie (assunzione da parte del Cantone del pagamento dei diritti d'autore per gli allievi di scuola elementare e del contributo per il materiale scolastico degli allievi di scuola elementare che frequentano le scuole elementari private);

- revisioni di alcuni compiti e ripercussioni finanziarie che ne conseguono (abolizione del contributo dei comuni al trasporto degli allievi di scuola media e abolizione del sussidio cantonale sull'edilizia scolastica comunale);
- modifiche di alcune disposizioni di legge conseguenti a iniziative parlamentari o a richieste di maggior autonomia per i comuni (ammissione dei bambini di tre anni alla scuola dell'infanzia e maggior autonomia dei comuni nell'assunzione del docente di appoggio).

Queste modifiche sono state impostate in modo da assicurare la neutralità dei costi: i maggiori oneri cantonali saranno compensati con una corrispondente diminuzione dei contributi cantonali ai Comuni in materia scolastica. Per la maggior parte delle modifiche proposte l'entrata in vigore è prevista con l'anno scolastico 2012/13.

Sarà oggetto di un messaggio separato di prossima emanazione la proposta di "cantonalizzazione" del sostegno pedagogico delle scuole comunali, mentre altri temi riguardanti i rapporti Cantone-Comuni sono ancora in fase di approfondimento, come ad esempio la diversa ripartizione dei compiti tra ispettori scolastici e direttori degli istituti comunali e il riesame di alcuni aspetti della legislazione scolastica riguardante la scuola dell'infanzia e la scuola elementare. Il Consiglio di Stato formulerà le sue proposte in merito in un ulteriore messaggio governativo.

Per ulteriori informazioni:

dir. Diego Erba, *Divisione della scuola*, 091 814 18 10 diego.erba@ti.ch

Messaggio concernente la richiesta di un credito di fr. 520'400.- per il sussidiamento della scuola dell'infanzia nel Comune di Lugano, quartiere di Cassarate

Il Consiglio di Stato ha approvato il credito di fr. 520'000 per il sussidiamento della scuola dell'infanzia nel Comune di Lugano, quartiere di Cassarate.

Nuova legge sull'apertura dei negozi

Il Consiglio di Stato ha autorizzato il Dipartimento delle finanze e dell'economia a aprire la procedura di consultazione concernente la nuova legge sull'apertura dei negozi.

La legge sarà presentata domani, mercoledì 27 ottobre 2010 alle ore 14.00, nel corso di una conferenza stampa come da convocazione separata.